

## Ravenna, uno scanner alla dogana del porto per inchiodare gli irregolari

### Grazie alle nuove tecnologie, le Fiamme Gialle hanno a disposizione un'innovativa 'sala controllo' per velocizzare e rendere sicuri i passaggi dei camion

Importanti **novità tecnologiche** sono state introdotte nel porto di Ravenna al **varco doganale gestito da 'TCR – Terminal Container Ravenna'**, presidiato dai militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in servizio di vigilanza doganale.

Da qualche settimana, infatti, è operativa un'**innovativa 'sala controllo'** a disposizione dei Finanziere che consente – tramite **scanner per documenti e citofono** – di vigilare sulle merci in entrata e in uscita in moto automatizzato, senza cioè che i trasportatori debbano scendere dal camion. Attraverso l'immediata visualizzazione del documento inserito dal conducente nello scanner, il militare in servizio presso la 'sala controllo' può rapidamente verificare al terminale la sua regolarità e azionare direttamente dalla propria postazione la sbarra di uscita per autorizzare il transito dell'autoarticolato ovvero, se necessario, bloccarne il passaggio per svolgere ulteriori approfondimenti.

Una moderna e innovativa soluzione che, unita a **una completa copertura dell'area con telecamere** che consentono ai militari di inquadrare anche i più piccoli particolari dei container che attraversano il varco, permette alle Fiamme Gialle di tenere costantemente monitorati i traffici, svolgendo tutte le operazioni di controllo in modo rapido e sicuro. Il rilevante progetto di rinnovamento infrastrutturale, attuato grazie all'impegno messo in campo da Tcr e in stretta collaborazione con l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, realizza un concreto miglioramento delle procedure di controllo rimesse alla Guardia di Finanza, rese ora più snelle e veloci con indubbe ricadute positive sulla fluidità dei traffici commerciali che interessano il porto di Ravenna.

## Nuove tecnologie per il varco doganale al Tcr

L'area presidiata dai militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza



**14/07/2018 - RAVENNA** - Importanti novità tecnologiche sono state introdotte nel porto di Ravenna presso il varco doganale gestito da "Tcr – Terminal Container", presidiato dai militari del 2° Nucleo Operativo della Guardia di Finanza in servizio di vigilanza doganale.

"Da qualche settimana - informa una nota - è operativa un'innovativa sala controllo a disposizione dei Finzieri impiegati presso il varco, che consente alle Fiamme Gialle di monitorare in modalità completamente automatizzata i traffici commerciali in entrata e in uscita.

Grazie all'installazione in prossimità della linea di dogana di moderni totem dotati di scanner ad alta risoluzione e di sistemi audio/video di ultima generazione, ora i conducenti degli autoarticolati possono espletare le previste formalità restando a bordo del proprio mezzo, semplicemente inserendo nel lettore ottico presente sul totem il documento doganale che scorta le merci ed interagendo a distanza, mediante un videocitofono dedicato, con i Finzieri addetti alla vigilanza.

Attraverso l'immediata visualizzazione del documento inserito dal conducente nello scanner, il militare in servizio presso la "sala controllo" può rapidamente verificare al terminale la sua regolarità ed azionare direttamente dalla propria postazione la sbarra di uscita per autorizzare il transito dell'autoarticolato ovvero, se necessario, bloccarne il passaggio per svolgere ulteriori approfondimenti.

Una moderna e innovativa soluzione che, unita ad una completa copertura dell'area con telecamere che consentono ai militari di inquadrare anche i più piccoli particolari dei container che attraversano il varco, permette alle Fiamme Gialle di tenere costantemente monitorati i traffici, svolgendo tutte le operazioni di controllo in modo rapido e sicuro.

Il rilevante progetto di rinnovamento infrastrutturale, attuato grazie all'impegno messo in campo da TCR e in stretta collaborazione con l'Ufficio delle Dogane di Ravenna, realizza un concreto miglioramento delle procedure di controllo rimesse alla Guardia di Finanza, rese ora più snelle e veloci con indubbe ricadute positive sulla fluidità dei traffici commerciali che interessano il porto di Ravenna".